

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12865/2013

## *Disciplinare Organizzativo della Sezione di Roma III*

*(ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'INFN  
e dell'art.1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN)*

18 luglio 2013

#### Art. 1 - Sezione INFN di Roma Tre

1. La Sezione INFN di Roma III, ai sensi dell' art. 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

#### Art. 2 - Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

#### Art. 3 - Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
  - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
  - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
  - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

#### Art. 4 - Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12, comma 4, lett. h) e 23, comma 1, lett. a) del lo Statuto dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
  - Segreteria di Direzione;
  - Servizio Elettronica;
  - Servizio Progettazione e Officina Meccanica;
  - Servizio Calcolo e Reti;
  - Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
4. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

#### Art. 5 - Segreteria di Direzione

1. Alla Segreteria è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. La Segreteria di Direzione svolge i seguenti compiti ed attività:
  - segreteria di direzione;
  - protocollo;
  - affari del personale:
  - assunzioni e concorsi;
  - magazzino, trasporti e spedizioni;
  - patrimonio (etichette e dismissioni);
  - archivio del Direttore;
  - documentazione programmi ed obiettivi;
  - rapporti con le organizzazioni sindacali;
  - Consiglio di Sezione;
  - associazioni, incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e tecnologica;
  - segreterie scientifiche e biblioteca;
  - supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
  - supporto di segreteria e documentazione per il Servizio Prevenzione e Protezione;
  - rapporti esterni e scambi internazionali;
  - convenzioni ed accordi;
  - organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
  - fondo economale e gestione carta di credito;
  - fase istruttoria e archivio documentazione per gli ordini di acquisto;
  - verifica e archivio della documentazione relativa a missioni, ospiti e seminari;
  - compiti dei quali la Segreteria sia direttamente incaricata dal Direttore.

#### Art. 6 - Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - progettazione e montaggio di circuiti per l'elaborazione logica ed il trasporto dei segnali;
  - gestione e manutenzione del parco strumenti della Sezione;
  - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

#### Art. 7 - Servizio Progettazione e Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - disegno tradizionale
  - CAD/CAM;
  - macchine utensili;
  - progettazione, realizzazione e manutenzione di pezzi meccanici, parti meccaniche, strumenti meccanici;
  - saldature;
  - meccanica di precisione;
  - manutenzione;
  - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
  - aggiustaggio;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

#### Art. 8 - Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - management dei sistemi centrali;
  - management LAN's;
  - coordinamento con reti geografiche e metropolitane;
  - coordinamento con INFNet;
  - coordinamento con GARR;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

#### Art. 9 - Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 10.

#### Art. 10 – Attività svolte dalla Sezione di Roma

1. I seguenti Servizi della Sezione di Roma svolgono i relativi compiti ed attività anche per la Sezione di Roma Tre:

##### Servizio Amministrativo, per le seguenti attività:

- ragioneria;
- gestione del bilancio e della spesa;
- import- export;
- contratti;
- patrimonio;
- liquidazione missioni ed indennità;
- automezzi;
- automazione delle procedure tecnico amministrative;

##### Servizio Fondi Esterni

#### Art. 11 - Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.  
La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.
2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

#### Art. 11 - Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data definita nella deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.